

Passeggiate culturali bolognesi

a cura di Inedita per la Cultura Flavia Ciacci Arone di Bertolino

Lo spirito ospitale e conviviale che caratterizza i bolognesi, è rappresentato in modo emblematico dai portici che rendono la città unica al mondo per questo elemento architettonico che ne corona gli spazi per decine e decine di chilometri. Unesco ha dichiarato patrimonio dell'umanità questa caratteristica che rende Bologna un luogo inconfondibile.

Ci è sembrato doveroso conoscerli meglio, attraverso le nostre quattro visite monotematiche.

Saranno le **Guide d'Arte** ad accompagnarci nei 4 itinerari, che prevedono ciascuno il costo di Euro 150 (guida personalizzata) che verrà suddiviso tra i partecipanti. Pagamento in contanti prima della visita. Numero partecipanti: min. 8/10 iscritti.

1. Un'idea di architettura, tra pubblico e privato

Punto di ritrovo Fontana del Nettuno Sabato 20 novembre 2021 – dalle 11 alle 12,30

La visita prende avvio dai portici medievali ancora esistenti, costruiti nei materiali caratteristici dell'architettura del tempo: il legno e la selenite. Nel Rinascimento, il portico, ormai parte della normativa urbanistica cittadina, contribuisce alla nobiltà di forme delle dimore aristocratiche. Con la ricostruzione di molti Palazzi Senatorii nei secoli successivi, il portico e a volte la sua assenza deliberata giocano un ruolo di autentica distinzione sociale.

2. Eclettismo, "Capricci", Liberty, Modernismo...

Punto di ritrovo Fontana del Nettuno Sabato 4 dicembre 2021 – dalle 11 alle 12,30

Bologna, come tutte le città italiane, vede notevoli riassetti urbanistici dopo gli anni dell'Unità italiana. Il portico rimane tuttavia elemento distintivo dell'immagine cittadina anche in epoca moderna: dall'eclettismo ottocentesco, a episodi Liberty, fino al Modernismo e al Razionalismo.



3. Sotto i portici: Aneddoti e curiosità

Punto di ritrovo Fontana del Nettuno Sabato 22 gennaio 2022 – dalle 11 alle 12,30

L'ombra dei portici può essere rifugio di mendicanti, ladri, luogo di fatti di cronaca o bizzarrie, dai quartieri "alti" ai malfamati. La presenza diffusa dei portici ha lasciato vive impressioni anche nei viaggiatori forestieri che soggiornano a Bologna, nei secoli del "Grand Tour" - l'immancabile viaggio di formazione in Italia degli intellettuali tra Settecento e Ottocento e oltre.

4. Il Portico di San Luca

Punto di ritrovo Porta Saragozza, a inizio portico Sabato 12 marzo 2022 – dalle 11 alle 12,30

Tutto quello che c'è da sapere sul portico più lungo del mondo...4 km di leggende, devozione, storia, numeri da record e numeri inquietanti.